

L'AQUILA: CENTROSINISTRA, "INDULGENZA DI UN ANNO, OCCASIONE STRAORDINARIA PER LA CITTA'"

29 Ottobre 2022



L'AQUILA - Stefania Pezzopane, consigliere comunale Pd di opposizione, presenta un ordine del giorno nel quale evidenzia le opportunità che possono scaturire dalla concessione dell'Indulgenza di un anno da parte del papa.

"L'ordine del giorno" dichiara la Pezzopane prima firmataria del documento sottoscritto da tutti i gruppi di minoranza "richiama già nel titolo le parole di papa Francesco che ha definito, nel suo discorso a Collemaggio, L'Aquila «capitale di perdono, di pace e di riconciliazione». Un "brand" che il Papa ha lasciato in dono alla città resiliente.

Un messaggio fortissimo che merita una riflessione del consiglio comunale ed una azione concreta di organizzazione di tutti i soggetti in campo. Cominciano ad arrivare turisti e pellegrini per l'indulgenza, i numeri potrebbero e dovrebbero crescere enormemente, ma parallelamente deve crescere l'organizzazione e la capacità di accoglienza.

Ed ecco la nostra riflessione e proposta. Il primo grandioso effetto della visita di papa Francesco il 28 agosto 2020 a L'Aquila, è arrivato sotto forma di una speciale concessione del Pontefice, in base alla quale l'indulgenza plenaria si potrà conseguire non solo nelle 24 ore, dai vesperi del 28 al 29 agosto come stabilito nella Bolla da Celestino V, ma eccezionalmente per tutto

questo anno che ci separa alla prossima Perdonanza del 2023.

Fino al 28 agosto 2023 i fedeli e i pellegrini che si recheranno all'Aquila, potranno ottenere ogni giorno l'indulgenza plenaria partecipando ai riti in onore di Celestino V, oppure raccogliendosi in preghiera "al cospetto delle spoglie del Santo per un congruo spazio di tempo".

"Per conseguire l'indulgenza" prosegue, "inoltre, occorre recitare il Credo, il Padre nostro e una preghiera secondo le intenzioni del Pontefice. Infine ci si dovrà accostare alla Confessione Sacramentale ed alla Comunione Eucaristica entro gli 8 giorni precedenti o seguenti la partecipazione ad un rito in onore di Celestino V oppure dopo aver sostato in preghiera davanti le spoglie del Santo Pontefice.

E questa straordinaria condizione che sta vivendo L'Aquila, non è per un solo giorno, ma per un anno intero di Perdonanza e di indulgenza;

il messaggio di pace e riconciliazione insito nel messaggio di Celestino è quanto di più attuale e necessario ad ispirare le azioni delle istituzioni, delle comunità e di cittadine e cittadini in questi drammatici tempi di guerra. L'Aquila è depositaria per un anno intero di questo messaggio di pace e riconciliazione rivolto all'intero pianeta".

"Inoltre ci stiamo avvicinando al Giubileo di Roma del 2025 che è una nuova e straordinaria occasione per L'Aquila di rapporto con la Capitale per eventi spirituali e culturali legati alla Perdonanza ed alla promozione di una cultura della pace, del perdono e della riconciliazione;

Noi esprimiamo grande riconoscenza al Santo Padre, al Cardinale Giuseppe Petrocchi, alla Curia aquilana per questo grande dono ed invitiamo con la proposta di ordine del giorno il Sindaco e la Giunta Comunale – a valorizzare al massimo questa straordinaria occasione della concessione dell'indulgenza per un anno per la comunità aquilana e per la Città dell'Aquila che va ad aggiungersi al riconoscimento per la Perdonanza da parte dell'Unesco quale "Patrimonio immateriale dell'umanità"; a definire in accordo con la Chiesa dell'Aquila e con gli operatori locali un programma di promozione e di accoglienza per tutto l'anno fino al settembre 2023; – a risolvere in maniera adeguata alla bellezza ed alla sacralità del luogo, i problemi di carenza di servizi nella area della Basilica di Collemaggio oggi peraltro interessata anche da lavori di manutenzione; – a individuare uno spazio di prima accoglienza con adeguati servizi per l'accoglienza dei pellegrini e dei turisti – a promuovere con il Comune di Roma un patto tra le due città in vista dell'imminente Giubileo 2025. Questi sono gli obiettivi che noi tutte e tutti chiediamo al consiglio comunale di sostenere e votare. Lo facciamo come cittadine e cittadini di questa comunità e come consigliere e consiglieri comunali di tutte le minoranze unite. "

L'ordine del giorno depositato in Consiglio Comunale è sottoscritto da Stefania Pezzopane, Enrico Verini, Paolo Romano, Elia Serpetti, Alessandro Tomassoni, Massimiliano Scimia, Emanuela Iorio, Simona Giannangeli, Lorenzo Rotellini, Stefano Albano, Stefano Palumbo, Eva Fascetti